



# COMUNE DI VERZUOLO

Provincia di Cuneo

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 4 del 25/01/2021

**Oggetto :**

Preso d'atto del Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio integrato di gestione dei rifiuti - anno 2020, validato dallo CSEA in qualità di Ente territorialmente competente. Provvedimenti.

L'anno **duemilaventuno**, addì **venticinque**, del mese di **gennaio**, alle ore **18:00**, nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Decreto Legislativo n. 267/2000, vennero per oggi convocati i componenti di questo **Consiglio Comunale**, in seduta (a porte chiuse per emergenza COVID-19) **PUBBLICA STRAORDINARIA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**.

Cognome e nome	Carica	Pr.	As.
PANERO Giovanni Carlo	Sindaco	X	
PETTITI Giampiero	Vice Sindaco	X	
QUAGLIA Mattia Domenico	Consigliere	X	
SCOTTA Pierluigi	Consigliere		X
LOVERA Laura Annunziata	Consigliere	X	
IODICE Alessandro Ruggero	Consigliere	X	
PERUZZI Gabriella	Consigliere	X	
BARALE Livia Michelina	Consigliere	X	
GIORDANO Gabriele	Consigliere	X	
MARENGO Gianfranco	Consigliere	X	
GALLIANO Francesca	Consigliere	X	
VALLOME Luigi	Consigliere	X	
PIANTINO Stefano	Consigliere	X	
<b>Totale</b>		<b>12</b>	<b>1</b>

Assiste alla seduta l'Assessore esterno OLIVERO Simona

Ai sensi dell'art. 97, del Decreto Legislativo n. 267/2000 partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario **MAZZOTTA C. Donatella**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **PANERO Giovanni Carlo** nella sua qualità di **Sindaco**, avendo assunto la presidenza e a seduta dichiarata aperta dispone la trattazione dell'oggetto.

**Illustra il SINDACO:** i vari passaggi della costituzione dell'Autorità Nazionale dell'Ambiente (ARERA) alla legge del 2017 che intesta all'ARERA la regolazione in materia dei rifiuti affidandola al Consorzio Servizi Ecologia Ambiente; regolazione che, quindi, cambia, rispetto a quando era gestita direttamente dal Comune. Ed è stata l'ARERA a definire i criteri per l'anno 2019 del PEF come avevo anticipato nel Consiglio Comunale del 27 luglio scorso. Gli uffici comunali hanno lavorato molto bene per verificare il "Piano".

I costi del recupero, trattamento e smistamento dei rifiuti risultano pari a 393.000 euro, i costi spazzamento e lavaggio stradale 61.000 euro e conguaglio costi e IVA sui 152.000 euro per un totale di 606.000 euro. Tale somma è superiore a quanto previsto dal Comune nel 2019 che era di 597.000 euro. Conseguentemente occorrerà recuperare circa l'1,6% a partire da quest'anno. L'Amministrazione deciderà di spalmare questo minimo aumento sui tre anni ed è in attesa delle decisioni nazionali su un'eventuale compensazione, senza gravare sui cittadini. Da considerarsi che Verzuolo è molto ben posizionato nella raccolta della differenziata. Ad ottobre era al 67%, quando l'obiettivo della Regione è il 65%.

Il Consigliere **MARENCO:** anche noi rimarchiamo questo fatto e prendiamo atto del lavoro fatto dagli uffici. Sicuramente la volontà nazionale è quella di uniformare i costi però prendiamo atto che qualcosa non va. Questo aumento di 1,6% credo che la norma consenta di poterlo assorbire come comune. Spiace che un comune come il nostro che ha raggiunto e superato, come ha detto il Sindaco l'obiettivo della raccolta differenziata, a questo non corrisponde un premio economico e questo con i cittadini non aiuta. Speriamo che si possa lavorare affinché l'enunciato per il quale la differenziata possa tradursi in un risparmio e auspichiamo che nel lavoro futuro del Consorzio ci sia una riflessione per capire meglio l'impatto sui cittadini e analizzare meglio la spesa. Lasciamo a chi ci rappresenta all'interno del Consorzio questo compito per capire anche se il sistema di raccolta è preminente sui termini di costo anche per la sostenibilità dell'ambiente perché i camion che girano hanno un impatto sull'ambiente.

Il Consigliere **VALLONE:** fa presente che l'indice di raccolta differenziata è buono ma non così valido perché c'è un indice di crescita lento. Altri comuni aumentano più percentuale di differenziata, occorre secondo me incentivare di più la popolazione perché l'indice di crescita è lento.

Il Consigliere **QUAGLIA:** l'indice di differenziata, anche nell'ultimo anno è stato aumentato, nonostante la tendenza e nei casi con famiglie di malati COVID-19 era indicato, proprio dalle autorità sanitarie, di non differenziare. Sicuramente occorre stimolare perché al meglio non c'è limite e poi occorre individuare un sistema preminente. Sul 2021 si può fare bene sul problema dell'abbandono dei rifiuti che hanno anche un peso sull'indice complessivo della differenziata. Per il porta a porta si può valutare anche sulla bontà del sistema sulle imprese e sicuramente si possono valutare delle migliorie nel sistema di raccolta.

Il Vice Sindaco **PETTITI:** la mia è una riflessione generale, quando ero consigliere di minoranza avevo criticato il sistema di raccolta "porta a porta" e in parte mi sono anche ricreduto. Era molto caldeggiato ed era considerato come un'innovazione che avrebbe prodotto un incremento dell'indice di differenziata del sistema "porta a porta". Sicuramente rivedere, oggi, il sistema di raccolta non può essere rivisto da noi singoli comuni ma deve essere accettato e valutato all'interno del Consorzio. Nelle zone dove sono rimasti i cassonetti, già all'epoca con l'amministrazione Marengo, dove per opportunità e per evitare che i punti di raccolta diventassero un posto per abbandono indiscriminato dei rifiuti, si è deciso di lasciare i cassonetti. Queste situazioni permangono e si arginano solo durante il periodo in cui sono

installate le fototrappole, appena vengono spostate le fototrappole il problema di abbandono rifiuti si ripresenta. Chiede al rag. Pagliero se è fattibile quanto detto dal consigliere Marengo se può essere assunto dal Comune l'aumento.

Il Consigliere **MARENGO**: chiede come sono inserite le morosità nel Piano Finanziario.

Il **rag. Pagliero**: alla domanda del Vice Sindaco, rispondo che il Piano Finanziario, per legge deve essere coperto al 100% dagli utenti .

Per le morosità si applica il criterio del D.Lgs. n. 118/2011 e si calcola la quota di crediti non esigibili e viene accantonata una quota di avanzo di amministrazione. Sul PEF 2020 la quota del fondo di crediti esigibili è di circa € 17.000,00 .

L'elaborazione del piano proposto dal Consorzio è, di fatto, in linea con l'elaborazione che abbiamo sempre fatto.

Il **SINDACO**: il messaggio che dobbiamo dare è che il 67% della raccolta differenziata è un dato importante e significativo. La Regione ha come obiettivo il 65% e Verzuolo lo ha raggiunto e superato. Sicuramente, dopo la pandemia, sarà importante riprendere gli incontri per educare, stimolare sempre più la raccolta differenziata. Dobbiamo far passare il messaggio che la non correttezza dei pagamenti penalizza tutti i cittadini; e dobbiamo sottolineare che la discarica di Villafalletto è in scadenza e dobbiamo capire dove smaltire. Ancora dobbiamo valorizzare il fatto che le imprese e le aziende che sono state chiuse hanno beneficiato degli aiuti. Per l'ambiente occorre attenzionare l'ambiente nel suo quadro complessivo: nucleare, atomico, ecc.. L'aumento è di circa 1,6% , noi dobbiamo valutare e decidere se l'aumento lo dobbiamo palmare sul triennio in attesa di determinazioni nazionali che azzerino l'aumento.

La Consigliera **GALLIANO**: prendiamo atto e voteremo favorevoli.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Premesso che:

- l'art.1, comma 527 e seguenti della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, ha attribuito all'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico (di seguito ARERA) le funzioni di regolazione sia del sistema di gestione dei rifiuti che della determinazione delle tariffe;
- L'art. 107, c. 5, del decreto "Cura Italia", in deroga all'art. 1, c. 654 e 683, della legge 27.12.2003, n. 147, consentiva di confermare le tariffe 2019;
- l'ARERA con propria deliberazione 443/2019/R/rif del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, individuando nel gestore il soggetto che deve fornire e certificare i dati e le informazioni utili per la formazione del Piano Economico Finanziario;
- l'art. 6 di detta deliberazione prevede in sintesi che:
  - i gestori predispongano ed inoltrino all'Ente territorialmente competente il Piano Economico Finanziario (di seguito anche "PEF"), corredato di una relazione di veridicità attestante la corrispondenza dei valori inseriti nella modulistica con i valori contabili desumibili dalla documentazione contabile ai sensi di legge;

- l'Ente territorialmente competente (di seguito anche "ETC") valuti la coerenza, la completezza e congruità dei PEF attraverso una procedura di validazione, assuma le determinazioni pertinenti ed inoltri i PEF ad ARERA;
- ARERA svolga la procedura di approvazione;
- nelle more di approvazione dei PEF da parte di ARERA, si applichino, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'ETC;
- in Regione Piemonte, stante l'attuale vigente governance sulla gestione dei rifiuti urbani, seppure non espressamente richiamato in atti ufficiali, è condiviso a livello territoriale il riconoscimento del ruolo di Ente Territorialmente Competente (ETC) ai Consorzi di Bacino ex Legge Regionale n. 24/2002, tra cui il nostro Consorzio SEA.;
- nel caso del Comune il perimetro dell'attività analizzata prende in considerazione il raggruppamento dei dati dei seguenti Gestori:
  - il Consorzio SEA,
  - San Germano Srl,
  - Proteo Soc. Coop.
  - Cooplat a cui è subentrata EGEA;
  - il Comune stesso;
- per la predisposizione del PEF anno 2020, sono stati utilizzati i dati a consuntivo dell'esercizio anno 2018;
- ai sensi dell'Art 4.2 della deliberazione 443/2019/R/rif, le entrate tariffarie, ovvero l'ammontare dei costi riconosciuti ed applicabili per l'anno 2020, non possono eccedere quelli del 2019 rivalutate ed aggiornate di:
  - tasso inflazione programmata;
  - miglioramento della produttività;
  - miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti;
  - le modifiche al perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici ed operativi;
- con nota registrata al prot. 16409 in data 18/12/2020, il Consorzio SEA, in qualità di Ente Territoriale Competente, ha trasmesso il Piano Economico Finanziario, relativo alla Tassa sui Rifiuti –TARI 2020, determinato ai sensi della citata Deliberazione ARERA 443/2019/R/rif e validato dal C.d.A. con deliberazione n. 22 del 18/12/2020;

**Dato atto** che, in relazione a quanto precede, risulta necessario ed opportuno:

-prendere atto del Piano Economico Finanziario, relativo alla Tassa sui Rifiuti –TARI 2020, ai sensi della Deliberazione ARERA 443/2019/R/rif, predisposto e trasmesso dal Consorzio SEA quale Ente Territoriale Competente che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

-dare atto che il totale dei costi individuati nel Piano Economico Finanziario Consorzio SEA per l'anno 2020, predisposto secondo le modalità indicate dal Metodo Tariffario Rifiuti, è stato determinato in € 606.995,00 (arrotondato) al netto delle detrazioni di cui al comma 4.5 della deliberazione ARERA 443/2019 (Euro 52.623,00), suddiviso in € 465.651,00 (arrotondato) di componenti di costo variabile ed € 193.967,00 (arrotondato) di componenti di costo fisso;

**Acquisito** il prescritto parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i, da ultimo modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. n. 174 del 10/10/2012, convertito in L. n. 213 del 07/12/2012, reso dal Responsabile del Servizio Finanziario, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico –finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

**Dato** atto che il provvedimento rientra nella competenza deliberativa del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000;

Con separata votazione unanime, favorevole, palesemente espressa per alzata di mano

### **D E L I B E R A**

1) **DI** prendere atto del Piano Economico Finanziario, relativo alla Tassa sui Rifiuti –TARI 2020, ai sensi della Deliberazione ARERA 443/2019/R/rif, predisposto e trasmesso dal Consorzio SEA quale Ente Territoriale Competente, a seguito delle valutazioni e determinazioni del caso e validato dal C.d.A. con deliberazione n. 22 del 18/12/2020, che allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) **DI** dare atto che il totale dei costi individuati nel Piano Economico Finanziario Consorzio SEA per l'anno 2020, predisposto secondo le modalità indicate dal Metodo Tariffario Rifiuti, è stato determinato in € 606.995,00 (arrotondato) al netto delle detrazioni di cui al comma 4.5 della deliberazione ARERA 443/2019 (Euro 52.623,00), suddiviso in € 465.651,00 (arrotondato) di componenti di costo variabile ed € 193.967,00 (arrotondato) di componenti di costo fisso;

3) **DI** dare atto che la differenza tra il PEF 2020 e le tariffe 2019 sarà oggetto di apposito conguaglio nei PEF delle annualità successive, a partire dal 2021 e per un massimo di tre anni salvo diverse disposizioni normative;

4) **DI** trasmettere il presente provvedimento al Consorzio SEA per i conseguenti adempimenti.

Successivamente, con separata ed unanime votazione favorevole, espressa per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4°, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267 e s.m.i..





Di quanto sopra si è redatto il presente verbale.

**IL PRESIDENTE**  
Firmato digitalmente  
PANERO Giovanni Carlo

**IL SEGRETARIO SUPPLENTE  
COMUNALE**  
Firmato digitalmente  
MAZZOTTA C. Donatella

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa